

CIRCOLARE INFORMATIVA

18 giugno 2010

MANOVRA: SCIOPERO IL 19 LUGLIO

Cari Colleghi,

all'indomani della prima iniziativa pubblica contro la manovra economica, ritengo utile fare il punto sulle iniziative intraprese con l'intersindacale della dirigenza del Ssn e sul confronto politico e parlamentare.

Anzitutto voglio sottolineare il successo della manifestazione del 16 giugno a Roma così come quello delle assemblee negli ospedali che si sono svolte con altrettanta partecipazione e ringraziare quanti vi hanno aderito. Questo testimonia, ancora una volta, che la nostra Associazione è viva e vitale ed è in grado di rispondere compatta al bisogno di presenza sul territorio.

Veniamo agli aggiornamenti delle ultime ore.

INCONTRO CON IL MINISTRO DELLA SALUTE

Il primo risultato della nostra protesta è stato la convocazione del Ministro della Salute, Ferruccio Fazio il 17 giugno. Abbiamo preso atto della disponibilità manifestata nel corso dell'incontro ad introdurre emendamenti migliorativi al disegno di legge volti a sostenere la modifica di alcuni articoli che non comporti, però, - ha precisato il Ministro - alterazioni del saldo economico finale.

Un altro importante risultato è aver indotto il Governo ad un approfondimento sul blocco del turnover. Nell'incontro Fazio ha infatti ventilato la possibilità che il blocco non riguardi la sanità, riservandosi di fare approfondimenti e verifiche con il Ministero dell'Economia. Vigileremo sull'esito di queste verifiche, dandovene tempestiva comunicazione. Rimangono comunque sostanziali divergenze sul problema dei precari, su quello della formazione, sull'indebolimento progressivo del sistema sanitario pubblico cui la manovra assesta un colpo pesante.

SCIOPERO NAZIONALE

Le assicurazioni del Ministro Fazio sono apprezzabili, ma non sufficienti a farci sospendere lo stato di agitazione e le altre iniziative di protesta messe in campo dal cartello intersindacale. Dalle buone intenzioni, comunque, occorre passare ai fatti.

Lo stop allo sciopero del 12 luglio imposto dalla Commissione di Garanzia per rilievi formali, ci ha indotto a rivedere il calendario delle iniziative: **CONFERMIAMO DUE GIORNI DI SCIOPERO: IL PRIMO LUNEDÌ 19 LUGLIO 2010** e il secondo nella prima data utile.

ATTIVITA' PARLAMENTARE

Sul fronte parlamentare abbiamo inviato a tutte le Commissioni del Senato gli emendamenti della categoria volti a limitare le penalizzazioni economiche e normative per i medici ed i dirigenti sanitari dipendenti. In particolare gli emendamenti, a costo zero per la finanza pubblica come esplicitamente richiesto, riguardano prevalentemente le misure che, non tenendo conto delle specificità del settore, incidono negativamente sulla professionalità e sulla peculiarità delle procedure previste dal CCNL in tema di incrementi economici legati a specifiche condizioni di lavoro o a variazioni di incarichi o ad anzianità di servizio. Inoltre queste norme non

producono alcun risparmio della finanza pubblica dal momento che le manovre in esse previste sono fatte all'interno dei fondi contrattuali già definiti e sono ad invarianza di spesa.

Sono due i nostri obiettivi:

Il primo: la salvaguardia della professionalità della dirigenza del SSN, già doppiamente penalizzata dalla manovra con il blocco dei contratti e della retribuzione, correggendo le norme sul congelamento della retribuzione individuale al 2010 e sulla possibilità di demansionamento ingiustificato dei dirigenti del SSN anche in presenza di una valutazione positiva.

Il secondo obiettivo: la salvaguardia del SSN.

Le norme riguardanti:

- il licenziamento dei precari
- il taglio dei fondi alle Regioni.
- la uscita contemporanea dal sistema di circa 30.000 medici nei prossimi 4 anni

determineranno, specialmente nelle Regioni già messe in crisi per i piani di rientro, conseguenze immediate oltre che certe quali:

- l'impossibilità di assicurare la continuità assistenziale e l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza,
- l'allungamento delle liste di attesa,
- il taglio delle prestazioni erogate sia dai servizi ospedalieri che territoriali senza alcuna distinzione di servizi essenziali o di elezione, né di singole specificità.

Il taglio delle risorse, umane e finanziarie, colpirà quindi tutti i settori del SSN con il risultato finale di una riduzione della qualità e della quantità delle prestazioni erogate e lo spostamento dei cittadini che ne avranno la possibilità, verso la sanità privata.

Il disegno di legge è all'esame della Commissione Bilancio del Senato e nei prossimi giorni vi aggiorneremo sull'iter dei lavori parlamentari che comunque potete seguire anche sul sito www.anaao.it.

Cari Colleghi, è importante nelle prossime settimane continuare a tenere alta la guardia e a far sentire la nostra voce, sia a livello nazionale ma anche a livello regionale, promuovendo azioni intersindacali nelle singole realtà regionali ed una efficace comunicazione sia nei confronti dei Colleghi che nei confronti dei cittadini. Solo in questo modo possiamo sperare di vedere riconosciuti i nostri diritti e vincere questa importante battaglia.

Vi ringrazio per il vostro impegno e la vostra collaborazione.

Costantino Troise

